



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti

Ufficio Attività Tecniche

Via Catullo, 2 - Pescara

PEO: dpc026@regione.abruzzo.it

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: D.lgs. 03.04.2006, n.152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Ordinanza contingibile ed urgente per ragioni ambientali e di tutela della salute e sicurezza pubblica - Polo Tecnologico ex CIRSU Spa in località "Casette di Grasciano" nel Comune di Notaresco (TE): smaltimento/recupero rifiuti ex Sogesa Spa da parte di DECO S.p.A. (*Area maturazione – AIE 4 – 5 – 6 e AIE 1 – 2 - 3*) e rifiuti riconducibili alla gestione CSA S.c.a.r.l. (*capannone 8 e altre sezioni impiantistiche*).

PREMESSA

- Con sentenza n. 100 del 10/09/2015, il Tribunale di Teramo ha dichiarato il fallimento della Società CIRSU Spa nominando quale Giudice Delegato il Dott. Giovanni Cirillo e quali Curatori fallimentari il dott. Gabriele Bottini, la dott.ssa Eda Silvestrini e l'Avv. Carlo Arfé;
- Il Tribunale di Teramo ha autorizzato, con Decreto del 16/10/2015, i curatori fallimentari "a subentrare nei contratti che disciplinano la concessione in affidamento del Polo tecnologico CIRSU all'attuale gestore ante – fallimento CSA Scarl de L'Aquila", fino alla scadenza naturale del contratto, salvo proroga;
- Con nota del 20/06/2017 prot. n. 0166086/17 il SGR ha disposto la diffida e la sospensione delle attività gestionali dell'impianto ubicato nel Comune di Notaresco, per un periodo computato in mesi 6 (sei) dalla ricezione del provvedimento, ex art. 29-decies comma 9), lett.b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. intimando alla CSA S.c.a.r.l, in qualità di gestore dell'impianto per provvedimento del Tribunale di Teramo, la sospensione di tutti i conferimenti da avviare ad ogni linea impiantistica;
- Con decreto depositato il 28/07/2017 il Tribunale di Teramo ha omologato il concordato fallimentare in favore del proponente DECO S.p.A., disponendone l'attuazione in base a quanto in esso previsto;
- In data 31/07/2017 il Giudice Delegato, in considerazione dell'intervenuto decreto di omologazione soprarichiamato e dei contenuti nella proposta concordataria omologata, non ha concesso una ulteriore estensione temporale nella conduzione del polo in capo al CSA;
- Con nota del 06/09/2017 la curatela fallimentare ha chiesto al CSA la riconsegna del Polo Tecnologico CIRSU entro il 30/09/2017;
- Il CSA S.c.a.r.l ha promosso ricorso al TAR di L'Aquila impugnando la predetta nota nonchè il provvedimento di sospensione sopra richiamato emanato dalla Regione, opponendosi alla riconsegna del Polo CIRSU;
- Il TAR di L'Aquila in data 12/10/2017 non ha ritenuto di adottare alcuna misura cautelare fissando l'udienza del 28/03/2018 per l'esame del merito della questione;
- Al fine di mettere in sicurezza i flussi relativi allo smaltimento dei rifiuti dei Comuni conferenti al Polo Tecnologico CIRSU, il SGR ha predisposto una ordinanza presidenziale straordinaria - DPGR n. 1 del 30/08/2017 - atta a risolvere con efficacia le criticità presenti e mettere in condizione altri poli tecnologici operanti in Abruzzo di garantire il necessario supporto alle attività di trattamento/recupero/smaltimento dei flussi di rifiuti urbani interessati dal fermo delle attività del Polo tecnologico CIRSU per l'anno 2017;
- Su richiesta dello scrivente Servizio, al fine di valutare lo stato dei luoghi e le attività poste in essere da CSA scarl a seguito del provvedimento di sospensione delle attività, l'Arta Abruzzo Distretto Provinciale di Teramo congiuntamente alla Provincia di Teramo, hanno effettuato un ultimo

- sopralluogo in data 27/10/2017, i cui risultati sono stati trasmessi al SGR con nota acquisita in data 15/11/2017 prot. n. 0291531, dalla quale si evince che la situazione non è mutata rispetto ai precedenti controlli. Dalle misurazioni dei volumi di rifiuti presenti sia sotto forma di balle che cumuli, è stato riscontrato un volume di rifiuti complessivo pari a circa mc 9.167,87 stimati nel capannone 8, oltre ad essere stato segnalato un forte odore molesto con invito a CSA di rispettare quanto prescritto in precedenza circa l'attuazione delle migliori tecniche disponibili;
- Con nota del 01/02/2018 prot.n. 31144/18 il SGR richiedeva agli Enti in indirizzo informazioni circa un principio di incendio verificatosi presso il Polo CIRSU presumibilmente in data 31/01/2018, evento appreso tramite gli organi di stampa;
 - Con successiva nota prot. n. 21/2018 del 01/02/2018, acquisita agli atti del SGR in data 02/02/2018 con il Prot. N. 0030228/18, il CSA S.c.a.r.l. ha segnalato criticità presenti presso il Polo Tecnologico CIRSU in merito ad un principio di incendio per autocombustione verificatosi in data 31/01/2018;
 - In riferimento alla criticità soprarichiamata, evento peraltro ripetutosi nella notte tra il 02 e 03 febbraio 2018, la Curatela Fallimentare con nota del 03/02/2018, acquisita agli atti del SGR in data 05/02/2018 con il prot. n. 0031635/18, richiede un intervento urgente da parte della Regione Abruzzo in merito alle problematiche presenti all'interno del Polo Tecnologico Cirsu;
 - Il Sindaco del comune di Notaresco con nota del 05/02/2018 prot. n. 1352, acquisita agli atti del SGR in data 05/02/2018 prot. n. 0032390/18, richiede un incontro urgente a seguito degli eventi verificatisi presso il Polo Cirsu in data 31/01/2018 e nella notte tra il 02 e 03 febbraio 2018;
 - L'ARTA - Distretto provinciale di Teramo, con nota del 06/02/2018 progr. n. 39240/18, ha trasmesso una relazione in merito agli esiti dell'accertamento effettuati dai tecnici del distretto a seguito del principio di incendio verificatosi in data 31/01/2018;
 - Con nota del 06/02/2018 prot. n. 0034728/18, il SGR convoca una riunione urgente con la curatela fallimentare per il giorno 07/02/2018 al fine di mettere in atto eventuali provvedimenti necessari a risolvere le problematiche in essere presso il Polo CIRSU soprattutto per quanto attiene la salute pubblica;
 - Durante la riunione soprarichiamata si acquiscono le relazioni redatte dalla Ditta MetroPolis Security, incaricata dalla curatela fallimentare del servizio di vigilanza presso il Polo CIRSU, ;
 - Con nota del 03/02/2018, acquisita dal SGR solo in data 08/02/2018 prot. n. 0036317/18, il Comando Provinciale dei VVF di Teramo trasmettono il Verbale degli interventi effettuati presso il Polo CIRSU rispettivamente in data 02/02/2018 e 03/02/2018 a seguito dei principi di incendio sopracitati;
 - Con nota del 08/02/2018 prot. n. 23/2018, acquisita dal SGR in pari data con il prot. n. 0037490/18, il CSA Scarl ha comunicato lo spostamento di parte dei rifiuti ex Sogesa a seguito del "*principio di incendio per autocombustione*", già comunicato con la precedente nota sopracitata;
 - I curatori fallimentari con nota del 09/02/2018, acquisita dal SGR in data 12/02/2018 prot. n. 0039284/18, trasmettono copia del ricorso ex artt. 700 e 670 cpc depositato dai legali della procedura e notificato al Consorzio CSA S.c.a.r.l. per l'immediata restituzione del Polo Impiantistico di Notaresco alla curatela fallimentare e/o l'autorizzazione al sequestro giudiziario dello stesso;
 - Con nota del 15/02/2018, acquisita dal SGR con prot. n. 0044450/18, l'ARTA – Distretto provinciale di Teramo, ha trasmesso la relazione di sopralluogo del 27/10/2017 e le relative conclusioni di merito unitamente alla nota della ASL di Teramo del 29/11/2017 acquisita al prot. ARTA n. 34294/17;
 - Con nota del 19/02/2018, acquisita dal SGR con prot. n. 0047642/18, i tecnici coadiutori della curatela fallimentare, dott. Alessandro Iacucci e dott. Lorenzo Razzetti, hanno inviato una relazione tecnica a seguito del sopralluogo effettuato in data 09/02/2018 presso il Polo CIRSU unitamente ai funzionari della Provincia di Teramo, al M.llo capo dei NOE di Pescara, al Maggiore del comando Compagnia Carabinieri di Giulianova e al M.llo della Stazione dei Carabinieri di Notaresco;
 - Il Sindaco del comune di Notaresco, con nota del 23/02/2018 prot. n. 2473, acquisita dal SGR in pari data con prot. n. 0054805/18, in riferimento agli eventi verificatisi il 31/01/2018 e la notte tra il 02/03 febbraio 2018 sopra richiamati, diffida la Regione Abruzzo a provvedere a quanto stabilito nella riunione tecnica presso la Prefettura di Teramo in data 08/02/2018, sottolineando il contenuto della nota ASL n. 50/2018 pervenuta al protocollo comunale in data 13/02/2018;

Alla luce degli ultimi avvenimenti verificatisi presso il Polo Tecnologico CIRSU, nonché delle risultanze della relazione ARTA (Distretto provinciale di Teramo), della nota n. 50/2018 della ASL di Teramo e della relazione tecnica a seguito del sopralluogo effettuato in data 09/02/2018 dai tecnici coadiutori della curatela fallimentare, la Regione Abruzzo ritiene di intervenire con provvedimento regionale

contingibile ed urgente, ai sensi dell'art. 191 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini e procedere al risanamento ambientale delle aree interessate dal Polo tecnologico CIRSU Spa.

Con il provvedimento in esame si intende disporre, per un periodo pari alla durata delle operazioni di smaltimento/recupero dei rifiuti e di risanamento ambientale e, comunque non oltre i 180 gg dalla notifica agli interessati dell'ordinanza emanata ai sensi dell'art. 191 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 52 della L.R. 45/2007 e s.m.i.:

- 1) Alla **DECO S.p.A.**, anche in attuazione del provvedimento del 19/07/2017 emanato dal Tribunale di Teramo, Ufficio Procedura Concorsuali, di provvedere a proprie spese allo smaltimento/recupero dei rifiuti denominati "ex Sogesa", **entro 60 giorni** dalla notifica del "verbale di consistenza dei beni e dello stato dei luoghi", confinati nell'Area maturazione AIE 4 - 5 - 6 e parte nelle AIE 1 - 2 - 3, con diritto di rivalsa verso terzi;
- 2) Al **CSA S.c.a.r.l.** di provvedere allo smaltimento/recupero dei rifiuti confinati nel capannone 8, così come descritti nella relazione ARTA- Distretto di Teramo, trasmessa al SGR in data 15/11/2017 Prot. 0291531, e nella relazione dei coadiutori tecnici della curatela del 19/02/2018 citate in premessa, nonché i rifiuti stoccati nelle diverse sezioni impiantistiche riconducibili alla gestione CSA S.c.a.r.l., **entro il termine perentorio di 30 giorni** dalla notifica del "verbale di consistenza dei beni e dello stato dei luoghi".

Contestualmente al fine di permettere alla DECO S.p.A. di portare a termine le operazioni di cui al punto 1) si intende procedere, in deroga alla normativa vigente di cui all'art. 29-*nonies* del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con una Determinazione Dirigenziale di Volturazione della titolarità da "CIRSU S.p.A." a "DECO S.p.A." sede legale Via Vomano, n. 14 - Spoltore (PE), delle autorizzazioni:

- **AIA n. 1/14 dell'11/02/2014** recante: "Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale (Titolo III bis) - Aggiornamento dell'AIA n. 12/12 del 27.12.2012" e s.m.i.;
- **AIA n. 10/10 del 04/08/2010** recante: "Decreto Legislativo 18/02/2005, N.59 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale" per la realizzazione e gestione di "una discarica per rifiuti non pericolosi con annesso impianto di trattamento del percolato e impianto di produzione di energia elettrica alimentato da gas di discarica", volturato con AIA 8/11 del 01/12/2011 recante "... Volturazione della titolarità da SOGESA S.p.A. a CIRSU S.p.A." e s.m.i..

1. Quadro normativo di riferimento.

La presente relazione tecnica fa riferimento alle seguenti disposizioni:

- Decisione della Commissione 2014/955/UE del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;
- D.lgs. 13.01.03, n. 36 "*Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*" e s.m.i.;
- D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante: "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. ed in particolare la Parte IV, recante le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- L.R. 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i.;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 "*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*", pubblicata sul B.U.R.A.T. n.50 del 30/07/2010;
- Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 06.08.2013 inviata alle Regioni e alle Province autonome, recante disposizioni in materia di smaltimento in discarica dei rifiuti urbani;
- Legge 06 agosto 2015, n. 125: "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*";
- Legge 23 gennaio 2018 n. 5: "*Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*";
- DGR n. 58 del 13.02.2004, *affidente i procedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/05 e s.m.i.*;
- DGR n. 233 del 26/03/2008 recante: "*Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 03 maggio 2006 avente ad oggetto: D.Lgs 59/2005 concernente attuazione integrale della direttiva 96/61/CE*"

relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" Modifica ed integrazione, che integra l'Allegato B della DGR n. 461/06 con l'art. 9 "Sanzioni";

- DGR n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: "Individuazione dell'autorità competente ai sensi della parte II° del D.Lgs. 3 aprile 2006, N. 152 e s.m.i., in materia di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali. Modifica delle disposizioni di cui alla DGR N. 310 del 29/06/09";
- DGR n. 4 del 12/01/2016 recante: "Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA – Approvazione Modulistica aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale (D.Lgs. 152/2006) e Autorizzazione Unica (D.Lgs. 387/2003)";
- DGR n. 806 del 05/12/2016: "Piano Regionale delle ispezioni Ambientali presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 decies, commi 11-bis e 11-ter".

2. Emergenze e criticità ambientali - Parere tecnico favorevole del Servizio gestione dei Rifiuti.

Il SGR ritiene che sia necessario intervenire con un provvedimento regionale urgente al fine di evitare emergenze ambientali con gravi conseguenze sul piano igienico-sanitario del territorio interessato dall'impianto di che trattasi, in ragione dell'eccezionale situazione creatasi presso il Polo Tecnologico ex CIRSU Spa, in località "Casette di Grasciano" nel comune di Notaresco, anche a seguito degli eventi relativi ai "principi di incendio" citati in premessa che hanno aggravato la già difficile condizione ambientale dell'intero Polo Tecnologico.

Tali criticità sono comprovati dalle evidenze emerse nel corso dei sopralluoghi effettuati da parte di ARTA – Distretto di Teramo e dell'amministrazione Provinciale di Teramo e non da ultimo dalle risultanze di cui alla relazione tecnica trasmessa dai collaboratori tecnici della curatela fallimentare e nello specifico:

- Capannonne 8: colmo di rifiuti delle seguenti tipologie CER 191212 e CER 190501 per un quantitativo stimato di circa 9.167,87 mc (nota ARTA del 15/11/2017 Prot. 0291531/17);
- Area ricezione rifiuti organici: stoccaggio di compost finito;
- Aie di fermentazione: Presenza di rifiuti ex Sogesa;
- Capannoni di raffinazione e maturazione del compost: presenza di cumuli di rifiuti;
- Vasche di stoccaggio del percolato: vasca 1 di raccolta del percolato della vecchia discarica (CER 190703) piena con un franco di 10 cm.; vasca 2 di stoccaggio delle acque di processo (CER 190703) piena ; vasca 3, utilizzata come vasca di carico del percolato, non rilevabile visivamente; vasca 4, utilizzata come vasca di supporto alla vasca 1, vuota;
- Biofiltro: qualità del materiale di riempimento non idonea; mancanza di manutenzione ordinaria, necessità di mettere in sicurezza il punto di accesso per i controlli; necessità di adeguare i punti di campionamento;
- Vecchia discarica: non risulta completata la rete dei pozzi di estrazione del biogas;
- Nuova discarica: si ravvisa la presenza di una notevole quantità di acqua all'interno dell'invaso nel quale si evidenziano anche movimenti franosi;
- Emissioni: necessità sostituire e/o migliorare le linee esistenti;
- Presenza di forte odore molesto e di deiezioni animali all'interno di alcune aree.

Come indicato in premessa, a seguito di reiterata **mancanza di attività di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dell'ex gestore dell'impianto CSA S.c.a.r.l.**, il SGR ha diffidato e contestualmente sospeso le attività gestionali dell'impianto, con nota del 20/06/2017 Prot.n. 0166086/17, per un periodo computato in mesi 6 (sei), intimando tra l'altro alla CSA S.c.a.r.l., l'effettuazione delle sole operazioni di manutenzione degli impianti atte a risolvere le criticità riscontrate ed a smaltire le rilevanti quantità di rifiuti urbani stoccati all'interno dell'impianto.

A fronte di tale provvedimento di **diffida e sospensione**, la Ditta CSA S.c.a.r.l. non ha ottemperato alla prescrizione relativa alla rimozione delle rilevanti quantità di rifiuti stoccati all'interno dell'impianto riconducibili alla gestione CSA S.c.a.r.l..

Dalle comunicazioni della ASL di Teramo del 23/11/2017 e del 28/11/2017, trasmesse al SGR con nota ARTA, Distretto di Teramo, in data 15/02/2018 Prot.n. 0044450/18, si evince, in merito alle criticità riscontrate nel Polo tecnologico di cui all'oggetto, in più punti cheomissis...."non risultano atti nei quali si certifica il grave pericolo per l'uomo e per l'ambiente derivante dall'attività (ormai dismessa) del Polo

Tecnologico ex Cirsu Spa” contrariamente a quanto registrato dagli altri Enti deputati al controllo. Solo con la nota ASL n. 50/2018, richiamata nella comunicazione del Sindaco di Notaresco del 23/02/2018, si rilevano importanti criticità e nello specifico:....omissis...” non può essere escluso il rischio per la salute pubblica persistendo l’accumulo di balle di sottovaglio, in particolare, durante la prossima stagione estiva, le alte temperature potrebbero favorire il ripetersi di fenomeni di autocombustione anche in forma di maggiore intensità. Con ogni possibile urgenza, necessita mettere in sicurezza i sopracitati rifiuti, provvedendo allo smaltimento degli stessi in apposite e/o idonee discariche e alla bonifica complessiva del sito.....”.

Per quanto sopra il SGR ritiene **necessario intervenire con urgenza** con uno specifico provvedimento regionale, contingibile ed urgente, ai sensi dell’art. 191 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **al fine di garantire la tutela della salute pubblica ed evitare possibili emergenze ambientali**, provvedendo al contempo al risanamento ambientale del sito, nel senso di disporre la rimozione di tutti i rifiuti giacenti all’interno del Polo (sia ex Sogesa che quelli riconducibili alla gestione CSA S.c.a.r.l.) al fine di scongiurare il ripetersi di eventi che possano costituire ulteriore e più grave pericolo per la salute pubblica.

Pertanto si propone di emanare un provvedimento, avente validità pari alla durata delle operazioni di smaltimento/recupero dei rifiuti e di risanamento ambientale e, comunque non oltre i 180 gg dalla notifica agli interessati dell’ordinanza emanata ai sensi dell’art. 191 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. e dell’art. 52 della L.R. 45/2007 e s.m.i., che nello specifico imponga:

- a) Alla **DECO S.p.A.**, di provvedere a proprie spese allo smaltimento/recupero dei rifiuti denominati “ex Sogesa”, **entro 60 giorni** dalla notifica del “verbale di consistenza dei beni e dello stato dei luoghi”, confinati nell’Area maturazione AIE 4 – 5 - 6 e parte nelle AIE 1 – 2 - 3, con diritto di rivalsa verso terzi;
- b) Al **CSA S.c.a.r.l.** di provvedere allo smaltimento/recupero dei rifiuti confinati nel capannone 8, così come descritti nella relazione ARTA-Distretto di Teramo, trasmessa al SGR in data 15/11/2017 Prot. 0291531, e nella relazione dei coadiutori tecnici della curatela del 19/02/2018 citate in premessa, nonché i rifiuti stoccati nelle diverse sezioni impiantistiche riconducibili alla gestione CSA S.c.a.r.l., **entro il termine perentorio di 30 giorni** dalla notifica del “verbale di consistenza dei beni e dello stato dei luoghi”.

Contestualmente, al fine di permettere alla DECO S.p.A. di portare a termine le operazioni di cui al punto a) si ritiene di procedere, in deroga alla normativa vigente di cui all’art. 29-*nonies* del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con una Determinazione Dirigenziale di Volturazione della titolarità da “CIRSU S.p.A.” a “DECO S.p.A.” sede legale Via Vomano N. 14, Spoltore (PE), delle autorizzazioni:

- **AIA n. 1/14 dell’11/02/2014** recante: “Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale (Titolo III bis) – Aggiornamento dell’AIA n. 12/12 del 27.12.2012” e s.m.i.;
- **AIA n. 10/10 del 04/08/2010** recante: “Decreto Legislativo 18/02/2005, N.59 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale” per la realizzazione e gestione di “una discarica per rifiuti non pericolosi con annesso impianto di trattamento del percolato e impianto di produzione di energia elettrica alimentato da gas di discarica”, volturato con AIA 8/11 del 01/12/2011 recante “... Volturazione della titolarità da SOGESA S.p.A. a CIRSU S.p.A.” e s.m.i..

Il Servizio Gestione dei Rifiuti provvederà a mettere in atto le attività e gli interventi necessari per il corretto adempimento delle disposizioni soprarichiamate e nello specifico:

1. La redazione di un “verbale di consistenza dei beni e dello stato dei luoghi” dell’intero Polo Impiantistico, d’intesa con la Curatela Fallimentare e avendo cura di darne comunicazione ai soggetti interessati dal provvedimento regionale, chiedendo loro di presenziare al sopralluogo
2. e nello specifico all’ ArtA – Distretto Provinciale di Teramo, Provincia di Teramo, Società DECO S.p.A., CSA S.c.a.r.l., Comune e ASL competente;
3. La richiesta all’ARTA, alla Provincia e ASL, territorialmente competenti, di predisporre la vigilanza delle attività di cui ai punti a) e b);
4. La redazione da parte della DECO S.p.A. di un rapporto finale contenente le attività e gli interventi attuati in relazione al presente provvedimento;
5. Ogni altra attività istruttoria necessaria al raggiungimento delle finalità del provvedimento.

Pertanto con la presente relazione tecnica **il SGR**, tenuto conto delle risultanze di cui alla relazione ARTA, Distretto provinciale di Teramo, trasmessa con nota del 15/02/2018, nonché della nota ASL n. 50/2018, richiamata nella comunicazione del Sindaco di Notaresco del 23/02/2018, **esprime**, ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ed all'art. 52 della L.R. 45/2007 e s.m.i.

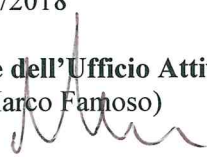
parere tecnico favorevole

all'emanazione di un provvedimento urgente al fine di garantire la tutela della salute pubblica ed evitare emergenze ambientali nei limiti temporali necessari per lo smaltimento/recupero dei rifiuti presenti all'interno del Polo tecnologico ex CIRSU Spa e, comunque, non oltre **180 giorni** dalla data di notifica ai soggetti interessati dall'ordinanza regionale.

Pescara li, 23/02/2018

Il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche

(Marco Famoso)



Il Dirigente del Servizio

(Dott. Franco Gerardini)

